



Bilancio al 31 dicembre 2014

Il Consiglio di Amministrazione

Ermete Realacci *Presidente*

Franco Pasquali *Presidente Forum*

Marco Frey *Presidente Comitato Scientifico*

Fabio Renzi *Segretario Generale*

Roberto Di Vincenzo *Amministratore*

Cari Promotori,

il 2014 è stato un anno importante per Symbola perché si conferma il trend positivo di crescita delle attività e delle entrate avviato lo scorso anno. Le strategie messe in campo a partire dal 2010, che vedevano in particolare lo sviluppo delle aree studi e comunicazione, hanno mostrato i primi importanti risultati già nello scorso consuntivo, trovando nuova conferma nel presente bilancio 2014 chiuso con un avanzo di gestione di euro 58.784.

La Fondazione ha oggi al suo attivo numerose attività di ricerca, alcune oramai consolidate, quali “Io sono cultura. L’Italia della qualità e della bellezza sfida la crisi” e “Greenitaly”. Nel 2014 inoltre si sono moltiplicati gli sviluppi di nuovi format o numeri zero di ricerche che troveranno sviluppo nel 2015 e ci auguriamo negli anni a seguire. Fanno parte di questo nuovo fronte di ricerca: Il PIQ olio realizzato in collaborazione con INEA in cui abbiamo sperimentato la prima declinazione di filiera del calcolo del PIQ; il rapporto “Coesione è competizione”, promosso con AICCON e consorzio AASTER: studio finalizzato a mettere in relazione la competitività con la capacità delle imprese di intessere relazioni con il territorio e, più in generale, con l’ecosistema degli stakeholder pubblici e privati che gravitano attorno alle organizzazioni. Nel 2014 abbiamo poi dato vita, con Fondazione Edison e Unioncamere, ad un “Manifesto contro la crisi”, documento che ha visto oltre 400 firmatari e che ha filgiato una campagna di comunicazione dal titolo “10 verità sulla competitività italiana”. Questa linea di lavoro, oltre a grande successo di stampa, ha poi generato focus settoriali legati alla meccanica (realizzato con UCIMU) e all’agroalimentare (per Coldiretti), mentre sono già in lavorazione, nel 2015, focus sul farmaceutico e il legno-arredo.

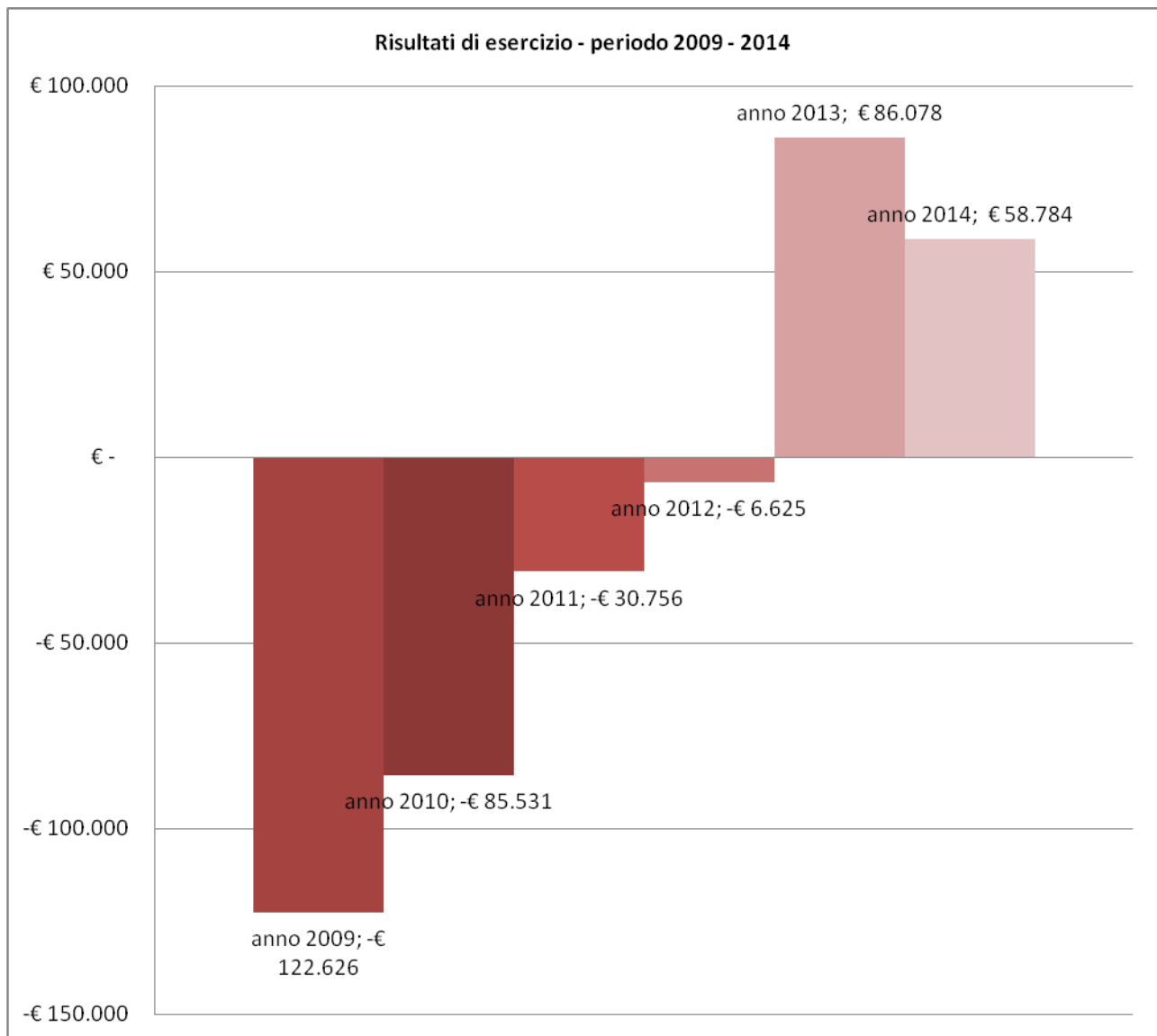
Sempre nel 2014 abbiamo avuto la possibilità di sviluppare ulteriormente il progetto Banca delle Qualità, realizzando un’analisi delle qualità calabresi, commissionata da Unioncamere Calabria.

Sempre sul fronte dei nuovi format, menzioniamo il road show promosso in collaborazione con Google e Ca’ Foscari, “Digitali in tour”: un viaggio nei territori del made in Italy per comunicare alle pmi manifatturiere le opportunità offerte dal web.

Tante attività quindi, che hanno permesso di consolidare relazioni già esistenti con importanti soggetti pubblici e privati e di avviarne nuove. Prosegue la collaborazione con Unioncamere per la realizzazione dei principali rapporti annuali di ricerca; si è consolidato il rapporto con la Regione Marche, la Camera di Commercio di Macerata e le istituzioni territoriali della Provincia di Macerata per la realizzazione del Seminario Estivo ed ora anche del Festival della Soft Economy.

I risultati conseguiti nel 2014 confermano il credito raggiunto dalla nostra Fondazione. Una reputazione costruita nel tempo grazie alla coerenza del nostro messaggio e delle proprie attività, alla scelta oculata dei partners e alla selezione qualitativa dei membri del Forum. Reputazione che trova la sua conferma anche nel trend positivo registrato dalle uscite stampa sui media che negli ultimi anni sono progressivamente passate da 306 nel 2011 a 683 nel 2012 a 754 nel 2013 fino ad arrivare a 998 nel 2014.

La positività delle scelte fatte nel periodo 2010 – 2014, come già indicato prima, è data anche dal risultato d’esercizio evidenziato nel consuntivo 2014. Nel quinquennio le perdite di esercizio sono state progressivamente contenute, passando da una perdita di esercizio nel 2009 di euro 122.626, ad una perdita di bilancio nel 2012, pari a euro 6.625 per arrivare ad un avanzo di esercizio nel 2013 pari ad 86.000 euro e ad un avanzo dell’ultimo anno di 58.784. Un risultato importante, che permette alla Fondazione di integrare il suo patrimonio, eroso dalle perdite degli anni precedenti, e che garantisce una maggiore tranquillità nello svolgimento delle proprie attività.



In conclusione, questo risultato più che positivo - sia in termini di attività svolte che in termini numerici - è stato il frutto di un lavoro di squadra e di impegno profuso da tutti coloro che vivono e lavorano quotidianamente nella Fondazione: dai membri del Comitato dei Promotori al Consiglio di Amministrazione, dal Collegio dei Revisori dei Conti ai membri del Forum (che hanno continuato a sostenerci anche in un momento di grandi difficoltà economiche), oltre che dagli uffici Eventi, Ricerche e Amministrazione della Fondazione.

Stato Patrimoniale al 31 Dicembre 2014

	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014
ATTIVO		
Cassa contanti	46	4
Banca Unicredit SpA	30.585	203.515
Crediti vs clienti	128.852	236.992
Crediti diversi	270.736	51.435
Crediti tributari IRES/IRAP	1.406	
Cauzioni per fitti	6.200	6.200
Risconti attivi	4.930	4.657
Immobilizzazioni immateriali	2.291	906
Immobilizzazioni materiali	12.640	12.428
TOTALE ATTIVO	457.685	516.136
PASSIVO		
Servizi Interbancari	937	1.796
Debiti vs Fornitori	89.121	92.196
Debiti diversi	53.211	50.730
Debiti verso Erario per ritenute	11.762	21.270
Debiti verso Inps per contributi	12.472	16.053
Debiti verso INAIL	3	48
Debito IRES	11.904	11.450
Risconti passivi	10.000	
Fondo Rischi e oneri	69.500	51.860
Fondo T.F.R.	49.426	62.600
TOTALE PASSIVO	308.335	308.002
PATRIMONIO NETTO		
Risultato di gestione Comitato	171.317	171.317
Risultato di gestione Fondazione esercizi precedenti	-108.045	-21.967
Risultato di gestione esercizio in corso	86.078	58.784
TOTALE PATRIMONIO NETTO	149.350	208.134
TOTALE A PAREGGIO	457.685	516.136

Conto Economico al 31 Dicembre 2014

	CONSUTIVO 31.12. 2013	PREVENTIVO 2014	CONSUTIVO 31.12. 2014
COSTI E SPESE			
Costo del personale e dei collaboratori	361.639	420.823	369.238
Spese per iniziative e progetti	166.042	141.850	185.939
Spese per ricerche	21.876	62.200	78.940
Spese varie e imprevisti	3.115	2.000	3.551
Viaggi trasferte e rimborsi spese	55.920	54.600	68.483
Utenze	18.393	20.000	17.966
Spese postali e di spedizione	6.806	4.500	7.055
Valori bollati	565	1.000	552
Cancelleria e stampati	2.584	3.000	4.969
Spese per consulenze(lavoro,fiscale,privacy,sicurezza	17.100	19.500	18.126
Pubblicità	8.558	9.000	9.917
Acquisto libri	1.285	2.000	1.222
Abbonamenti a giornali e riviste	10.466	11.000	10.587
Canoni telematici, noleggi e manutenzione apparati	6.434	10.300	9.559
Assistenza varie	497	550	718
Oneri bancari	247	200	186
Fitti Passivi	40.446	36.500	36.000
Spese Condominiali	1.580	1.700	1.664
Revisori dei Conti	4.441	4.500	4.441
Ammortamenti e beni strumentali spesati nell'esercizio	15.968	9.928	9.597
Imposte sul reddito d'esercizio	34.196	28.518	46.195
Altre imposte e tasse	7.562	7.200	8.181
Sopravvenienze passive	5.156		1.535
Perdite su crediti	6.321		50.750
Accantonamento per rischi e oneri	60.250	30.000	37.110
Spese di rappresentanza		1.000	1.000
TOTALE COSTI E SPESE	857.447	881.869	983.481
AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE	86.078	7.407	58.784
TOTALE A PAREGGIO	943.525	889.276	1.042.264
RICAVI			
Entrate rinnovo componenti sostenitori	126.000	119.000	119.000
Entrate rinnovo componenti ordinari	199.850	174.350	189.850
Entrate nuovi componenti sostenitori	25.000	50.000	50.000
Entrate nuovi componenti ordinari	37.000	40.000	50.000
Contributi per ricerche, iniziative e progetti	307.695	229.000	243.991
Sponsorizzazioni, sovvenzioni,ricavi da ricerche, iniziative, progetti, ed altri	247.524	276.926	389.330
Sopravvenienze attive	442		82
Proventi Finanziari e arrotondamenti	14		11
TOTALE RICAVI	943.525	889.276	1.042.264

1. RELAZIONE

Il Bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2014 sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di Euro 58.784 rispetto ad un utile di Euro 86.078 del bilancio consuntivo 2013 e ad un utile di Euro 7.407 previsto nel bilancio preventivo 2014. Tale risultato, sommato algebricamente agli avanzi e disavanzi di gestione del Comitato e della Fondazione conseguiti negli esercizi precedenti, porta il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 a Euro 208.134 .

Nei due esercizi posti a confronto, si evidenzia una lieve diminuzione dei contributi derivanti da rinnovi quote associative dei componenti sostenitori ed ordinari di competenza dell'esercizio 2014 che passano da Euro 325.850 del consuntivo 2013 a Euro 308.850 del consuntivo 2014.

Viceversa per quanto riguarda i ricavi derivanti da quote associative per nuove adesioni, si evidenzia l'entrata di due nuovi componenti sostenitori e per quanto riguarda le nuove adesioni dei componenti ordinari si registra un aumento di Euro 13.000 rispetto al consuntivo 2013.

Nel suo complesso la voce entrate da "Soci" ammonta a Euro 408.850, di cui Euro 169.000 da componenti sostenitori ed Euro 239.850 da componenti ordinari.

I crediti sono stati valutati in base alla loro possibilità di realizzo. Ciò ha comportato un accantonamento prudenziale al fondo rischi su crediti di Euro 37.110 .

Inoltre è stato utilizzato il fondo rischi esistente al 31 dicembre 2013 per le mancate riscossioni dei crediti di dubbia esigibilità negli esercizi precedenti al 2014.

E' stata iscritta una perdita per crediti ritenuti ormai inesigibili di euro 50.750.

Riguardo alle entrate da "contributi" si registra una diminuzione da Euro 307.695 del consuntivo 2013 ad Euro 243.991 del consuntivo 2014. Le entrate da "sponsorizzazioni e ricavi da iniziative e progetti" registrano un incremento (Euro 141.806) passando rispetto al 2013 da Euro 247.524 a Euro 389.330.

Per un' analisi più puntuale dell'andamento gestionale, è utile mettere in relazione il bilancio previsionale 2014 con il consuntivo alla stessa data:

COSTI

I costi sono aumentati in valore assoluto rispetto alla previsione di circa Euro 100.000.

Le ragioni di tale variazione possono essere valutate grazie ad una analisi più puntuale che vediamo nel proseguo:

Aumento delle voci:

- **Spese per iniziative e progetti.** Aumento di **Euro 44.089.**

In realtà, la voce in commento ha registrato l'innalzamento dei costi relativi ai servizi per progetti e ricerche (+Euro 40.929), dei costi per servizi per seminari ed eventi (Euro + 7.397) mentre quelli per materiali per seminari ed eventi e noleggi per seminari ed eventi hanno subito una lieve flessione.

All'incremento di tali costi è conseguente e correlato l'aumento dei ricavi finalizzati alla loro copertura.

- **Viaggi e trasferte e rimborsi spese.** Aumento di Euro **13.883**. L'aumento è dovuto principalmente alle spese per viaggi e soggiorni fuori sede per promuovere le varie iniziative e i progetti, naturalmente all'aumento delle spese sono conseguiti maggiori contributi e sponsorizzazioni.

- **Imposte sul reddito dell'esercizio**

L'aumento delle imposte sul reddito dell'esercizio è l'effetto connesso e conseguente al miglioramento del risultato dell'attività.

L'attività commerciale nel 2012 aveva una incidenza sul totale dei ricavi pari a circa il 17%; nel 2013 è passata a circa il 26%, nel 2014 aumenta ancora di 10 punti percentuali e arriva a circa il 37 %.

I ricavi commerciali passano da Euro 141.331 del 2012 a Euro 247.979 del 2013 ad Euro 389.423 del 2014;

per effetto della maggiore incidenza della attività commerciale , i costi per imposte sul reddito sono aumentati.

Riduzione delle voci:

- **Costo del personale e dei collaboratori.** Diminuzione di Euro **51.585** . La riduzione è essenzialmente riconducibile al minor compenso del Segretario Generale rispetto al preventivo.
- **Spese per Utenze.** Diminuzione di Euro **2.034**. La riduzione è dovuta alla ricontrattualizzazione di alcune di esse.
- **Spese per consulenze.** Diminuzione di Euro **1.374**. Lo sforzo profuso nella razionalizzazione generale delle spese ha comportato anche una riduzione di tali spese.
- **Canoni telematici noleggi e manutenzione apparati.** Diminuzione di Euro **778**. La riduzione è dovuta principalmente ad una significativa flessione dei costi per Assistenza Software con l'affidamento di tale servizio "a chiamata" secondo specifiche esigenze senza contrattualizzazione di un canone di assistenza annuale.

RICAVI

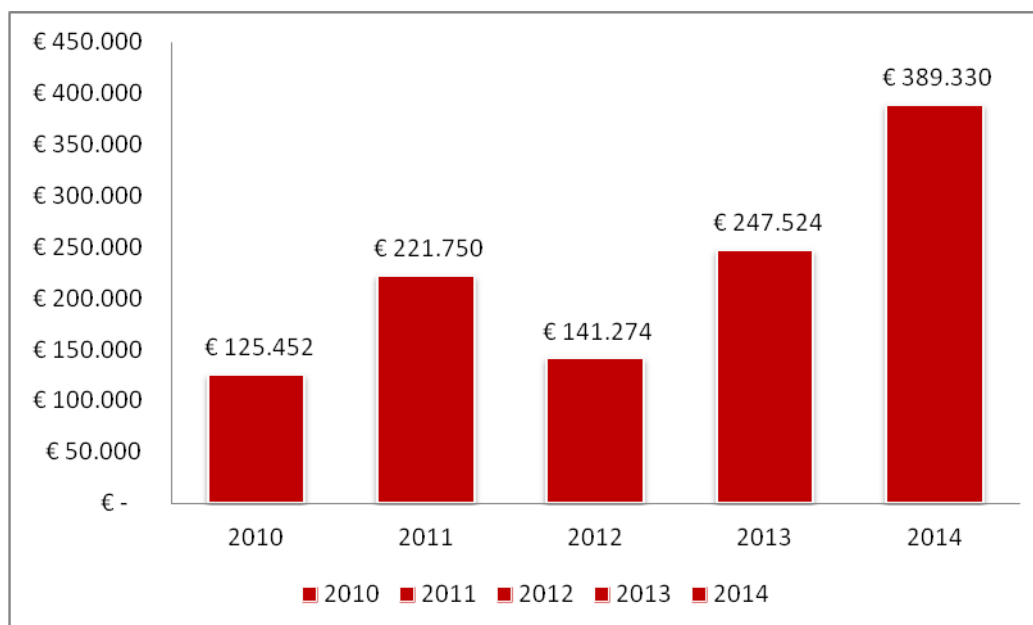
I ricavi nel loro complesso sono aumentati rispetto alla previsione di circa Euro 153.000. L'aumento in valore assoluto dei ricavi è ben maggiore dell'aumento dei costi in valore assoluto ad ulteriore e definitiva prova della economicità della gestione.

Inoltre l'aumento è dovuto all'incremento delle seguenti voci di entrata:

- Le entrate da "contributi per ricerche, iniziative e progetti " hanno registrato un incremento rispetto al dato previsionale di Euro 14.991. L'ammontare complessivo della voce di entrata in commento è pari a Euro 243.991 e rappresenta circa il 23% delle entrate del bilancio.
- Le entrate da "sponsorizzazioni, ricavi da ricerche, iniziative progetti ed altri" rispetto al bilancio previsionale, hanno registrato, un aumento pari a Euro 112.404. Tale aumento è essenzialmente

dovuto alla realizzazione di alcune attività non previste né prevedibili in sede di bilancio preventivo (come ad esempio il progetto Banca delle Qualità Calabresi, la Ricerca con SiCamera sul retail quella sull'agroalimentare o il Road Show Google sulle eccellenze in digitale.) L'ammontare complessivo di questa voce è pari ad Euro 389.330 e rappresenta il 37% delle entrate del bilancio.

Nel grafico l'andamento di tale voce dal 2010 al 2014:



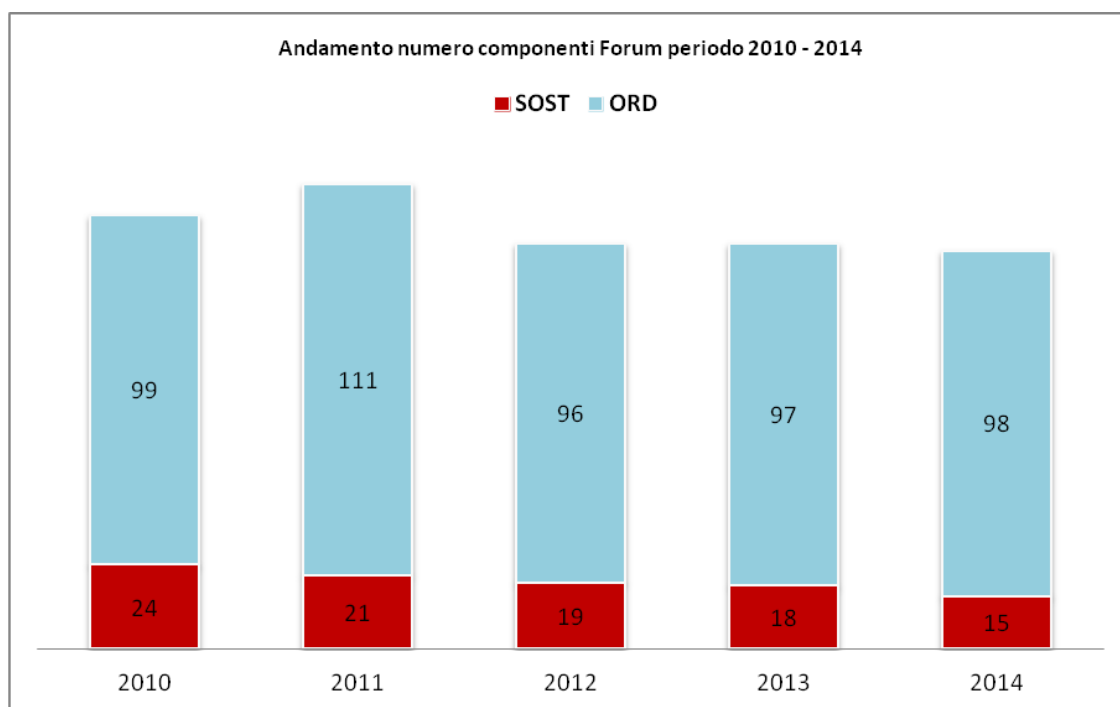
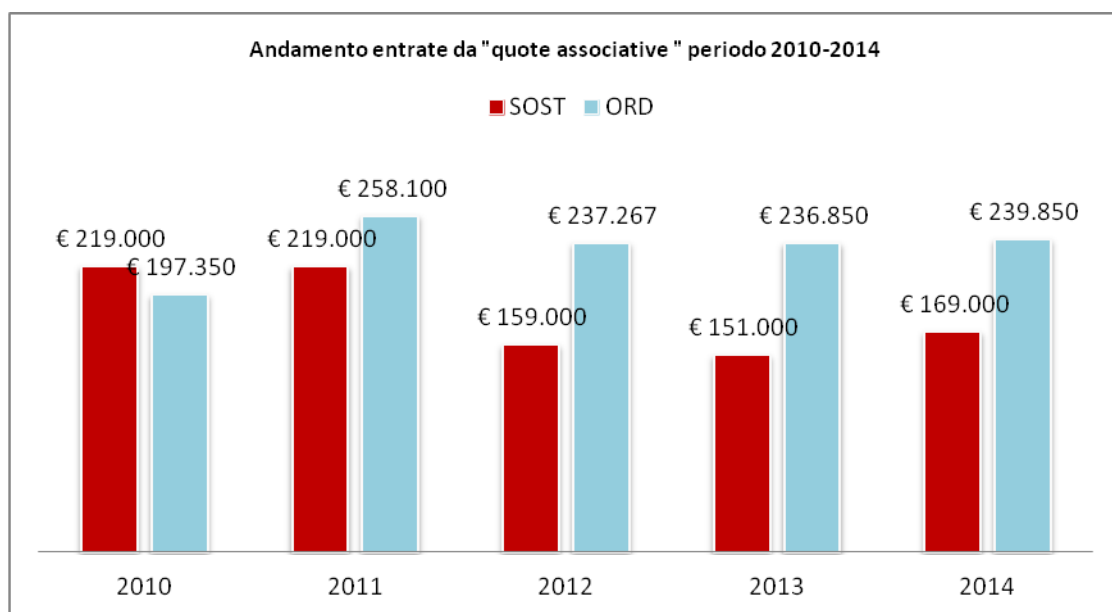
Andamento ricavi da "sponsorizzazioni, ricavi da ricerche, iniziative e progetti" – periodo 2010-2014

- Le entrate da "Quote associative" invece registrano un lieve aumento rispetto al preventivo 2014 (da Euro 383.350 ad Euro 408.850) dovuto al rinnovo degli ordinari ma soprattutto all'ingresso di nuovi ordinari in più rispetto al preventivo.

Va tuttavia considerato l'innalzamento delle entrate da nuovi sostenitori rispetto al dato consuntivo dell'anno 2013. In tal senso, nell'anno 2013 si era registrato solo un nuovo ingresso mentre nel 2014 gli ingressi di nuovi sostenitori sono stati 2. Questo è un segnale di ripresa importante anche alla luce della crisi generale dell'economia italiana.

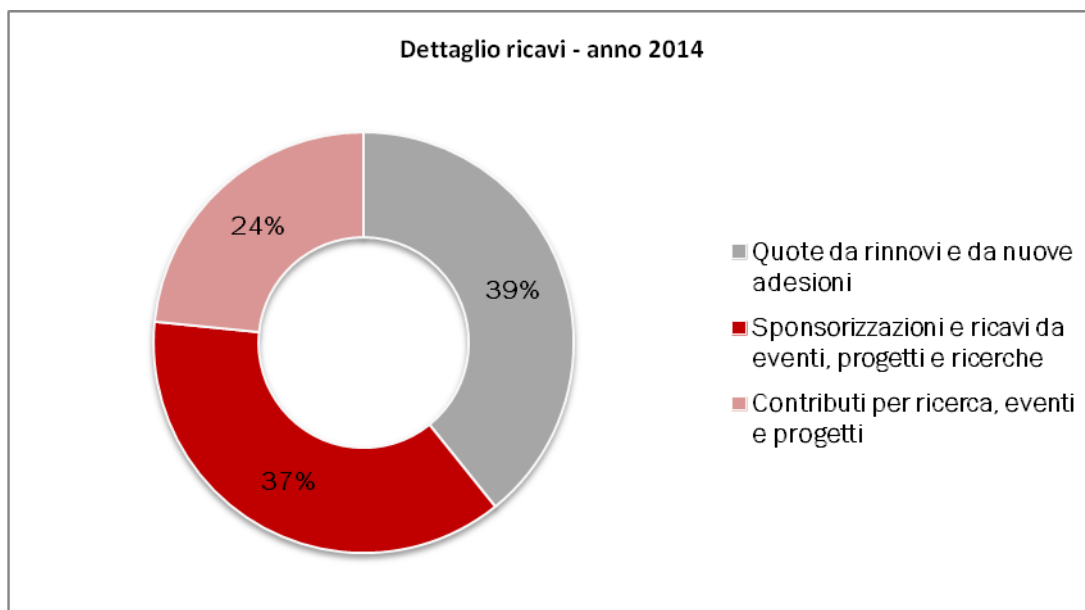
Nel suo complesso il peso dei ricavi provenienti dalle quote associative sul totale delle entrate realizzate è pari in termini percentuali al 40%.

Questo l'andamento delle quote associative e del numero dei componenti nei vari anni:

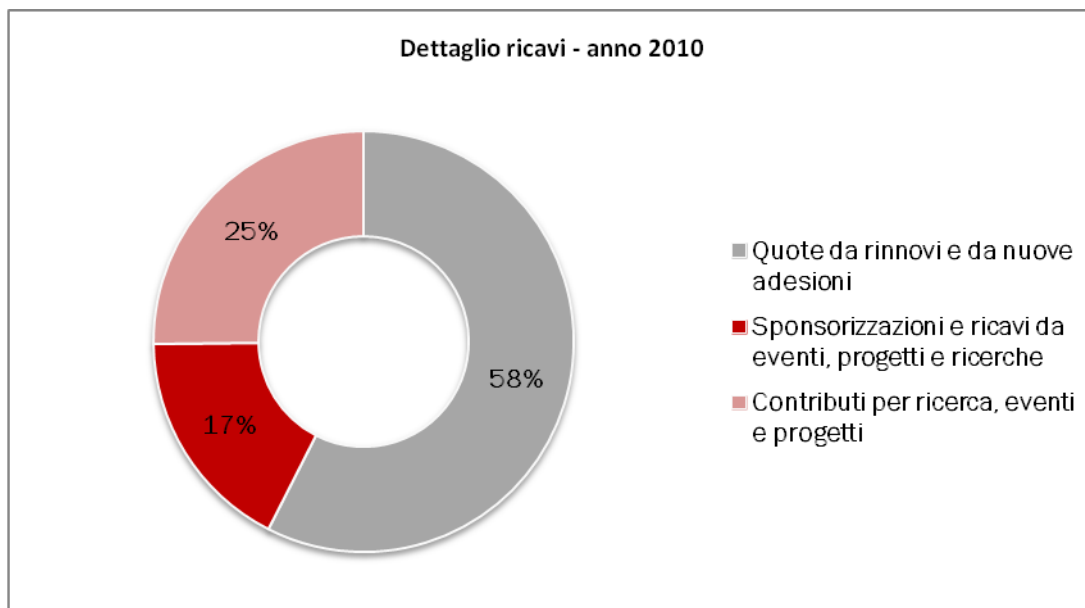


Di seguito il dettaglio dei Ricavi e loro peso sul totale nel 2010 e nel 2014 :

ANNO 2014



ANNO 2010



Da quanto esposto sopra e come già indicato nella premessa, si evidenzia come nel 2014 la Fondazione ha raggiunto risultati prefissati in sede di bilancio preventivo 2010: rafforzamento dell'attività di ricerca, consolidamento e incremento delle partnership strategiche, fundraising, comunicazione.

Il risultato della strategia attuata è un miglioramento della economicità della Fondazione dal 2009 ad oggi. Le perdite di esercizio sono state progressivamente ridotte: nell'esercizio 2009 si è registrata una consistente perdita di Euro 122.626, negli anni successivi essa ha subito una progressiva diminuzione passando da Euro 85.531 nel 2010 a Euro 30.756 nel 2011 , a Euro 6.625 Euro nel 2012 sino ad arrivare al

risultato positivo con il conseguimento di un utile pari a 86.078 nel 2013, e ad oggi con **un utile pari a 58.784** dopo aver scontato imposte sul reddito di esercizio di Euro 46.195.

I risultati conseguiti nel 2014 confermano il credito raggiunto dalla Fondazione Symbola. Una reputazione costruita nel tempo grazie alla coerenza del proprio messaggio e delle proprie attività, alla scelta oculata dei partners ed alla selezione qualitativa dei membri del forum.

Anche quest'anno Il Festival della Soft economy, ha arricchito il tradizionale Seminario Estivo con ulteriori momenti di riflessione, di dibattito e di rappresentazione dell'universo delle qualità italiane.

Mentre si è consolidata la nostra attività di ricerca, sviluppata insieme ad autorevoli partner pubblici e privati.

Tante attività che offrono visibilità ad un'Italia che nonostante i problemi del Paese, riesce a competere puntando sulla qualità. La visibilità che trova la sua conferma anche nella crescita delle uscite degli articoli sui media che sono passati da 683 nel 2012 alle 754 nel 2013 alle 998 nel 2014.

Un indicatore della positività delle scelte fatte è misurato anche dal volume di entrate che le ricerche e i principali eventi hanno intercettato; nel 2014 esse hanno rappresentato il 61% (Euro 633.321) delle entrate effettive complessivamente realizzate, di cui il 23% dai contributi e 37% dalle sponsorizzazioni e ricerche.

Possiamo in conclusione affermare che i risultati positivi sia in termini di miglioramento dei dati numerici del bilancio proposto sia in termini di valore e di importanza delle attività svolte e dei prodotti realizzati, come vedremo analiticamente di seguito, confermano l'importanza del nostro progetto e la nostra reputazione come un soggetto di riferimento nella produzione dei dati e delle informazioni sull'economia nazionale.

Questo ci indirizza a continuare nel rafforzamento del nostro lavoro. Per il raggiungimento degli obiettivi proposti è fondamentale proseguire nell'impegno collettivo di tutti coloro che hanno partecipato alla costituzione e realizzazione di questo entusiasmante progetto.

Il bilancio si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Relazione e Note esplicative.

2. ATTIVITA' E RISULTATI

Di seguito la descrizione delle principali attività che la Fondazione Symbola ha svolto nel 2014.

2.1. APPUNTAMENTI NAZIONALI E TERRITORIALI

Appuntamenti nazionali (seminari, eventi tematici e premi) dedicati ai diversi aspetti della qualità italiana, sia generali che settoriali e territoriali.

- **Il Seminario Estivo e il Festival della Soft Economy.**

Il Seminario Estivo di Symbola e il Festival della Soft Economy, anche quest'anno hanno riscosso un grande successo di pubblico e stampa. **L'appuntamento organizzato e promosso dalla Fondazione Symbola, in collaborazione con Unioncamere, Camera di Commercio di Macerata, Regione Marche, Consorzio Aaster, Università di Camerino e di Macerata, i Comuni di Mogliano (MC), Camerino (MC) e Macerata, si è tenuto dal 24 al 28 giugno 2014.** Un'iniziativa di natura itinerante in grado di coinvolgere più luoghi e Istituzioni della provincia di Macerata. Arrivato alla sua XII edizione, il Seminario quest'anno è stato dedicato al tema "Coesione è competizione".

La riconferma delle Marche e della provincia di Macerata come sede ospitante della iniziativa è stata determinata innanzitutto dalla considerazione del successo delle manifestazioni tenutesi nel 2012 e 2013. Abbiamo avuto riscontri molto positivi. In particolare sono stati apprezzati la bellezza dei luoghi che hanno ospitato i lavori, la rilevanza ed attualità dei temi al centro delle discussioni, l'accoglienza e la disponibilità delle istituzioni, degli sponsor e dei partner, l'autorevolezza dei relatori, la presenza di un pubblico attento e partecipe.

La manifestazione marchigiana è stata molto seguita, come dimostra la ricca rassegna stampa e web consultabile sul sito di Symbola e la campagna social realizzata sulle nostre pagine facebook e twitter. L'appuntamento ha visto la partecipazione di ben **152 relatori**, tra cui anche **autorevoli esponenti del governo**: Laura Boldrini - Presidente della Camera dei Deputati, Giuliano Poletti - Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Valeria Fedeli - Vicepresidente del Senato e Graziano del Rio - Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

Il programma culturale è stato articolato in 5 giornate, dal 24 al 28 giugno 2014 svoltosi in quattro diversi comuni della Provincia di Macerata (Camerino, Mogliano, Macerata, Treia).

Rimade in Italy è il titolo della giornata di apertura del Festival della Soft Economy, **martedì 24 a Mogliano** presso il Teatro Apollo, iniziato al mattino con la sessione "**Made in City**" dedicata a una nuova stagione gli spazi urbani abbandonati da decenni tornano ad essere abitati anche da attività artigiane, imprese e innovazione. Un tema su cui si sono confrontati tra gli altri, il Presidente della Camera di Commercio di Macerata Giuliano Bianchi, il Direttore del Consorzio Aaster Aldo Bonomi, il Direttore della Fondazione Nord Est Stefano Micelli, l'Assessore Attività Produttive della Regione Marche Sara Giannini e eccellenti imprenditori italiani. La sessione del pomeriggio è stata intitolata "**Campioni del Mondo**" del made in Italy. Non tutti lo sanno, ma l'Italia è prima, seconda o terza al mondo in ben 935 prodotti sui 5.117 che compongono il commercio mondiale. Ha introdotto i lavori, Domenico Sturabotti - Direttore della Fondazione Symbola e ha presieduto la sessione Luca Corsolini - Giornalista sportivo di SKY e hanno apportato il proprio contributo alla discussione tra gli altri Eleonora Anselmi - Amministratore delegato Chimera Glamour, Francesco Carpineti del Gergo calzaturificio, Gaetano Fausto Esposito - Segretario generale Assocamerestero, Mauro Gallegati - Economista Università Politecnica delle Marche, Livio Banabò - Membro del Comitato scientifico di Symbola e Nando Ottavi - Presidente Nuova Simonelli e Confindustria Marche.

Mercoledì 25 giugno il Festival ha fatto tappa a **Camerino**. L'incontro iniziato alle 10 dalla mattina si è tenuto presso l'Università per una sessione molto ricca dedicata al tema "**Green economy &**

Green society", in cui si è parlato non solo di green economy, energia, rinnovabili, efficienza energetica, ma anche di territori, riqualificazione urbana e bellezza. Sono intervenuti, tra gli altri, Vittorio Cogliati Dezza -Presidente nazionale Legambiente, Flavio Corradini - Rettore Università di Camerino, Francesco Ferrante - Vicepresidente Kyoto Club, Domenico Mauriello - Responsabile Centro Studi Unioncamere, Edoardo Zanchini - Vicepresidente nazionale Legambiente, Roberto Della Seta - Presidente Fondazione Europa Ecologia e Antonio Fusari - Presidente Ordine Architetti di Macerata. Dopo un primo momento in plenaria si sono tenuti 4 forum paralleli sui temi: Territorio, Città, Energia e Innovazione.

Giovedì 26, infine, il Festival della Soft Economy si è spostato all'**Università di Macerata** con un focus dedicato al tema "**Competere con la cultura**" in occasione del quale è stato presentato il rapporto "Io Sono Cultura – L'Italia della Qualità e della bellezza sfida la crisi". Ha partecipato e presieduto i lavori il Segretario generale di Symbola Fabio Renzi, presenta il rapporto il Segretario generale di Unioncamere Claudio Gagliardi. Ne hanno discusso esponenti del mondo della cultura e delle imprese, tra cui: Luigi Lacchè – Rettore Università di Macerata, Ugo Bacchella - Presidente Fondazione Fitzcarraldo, Ilaria Borletti Buitoni - Sottosegretario Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Pietro Marcolini - Assessore Cultura Regione Marche. Dalle 15 i lavori sono ripresi presso il Polo Pantaleoni dell'Università di Macerata, dove sono stati organizzati due incontri. Il primo dedicato al "Distretto Evoluto delle Marche" e il secondo alla presentazione della ricerca "Futuro creativo", uno studio sul valore della creatività a cura di Fondazione Symbola e CNA Cultura, con la elaborazione di Voice from the blog, in collaborazione con Unioncamere, IED - Istituto Europeo di Design Accademia Galli e Università degli Studi di Macerata.

Nei **giorni 27 e 28 giugno a Treia** si è tenuto il **Seminario Estivo**. L'evento di respiro nazionale si è sviluppato in **tre distinte sessioni**. La prima dedicata alla **presentazione nuovo Rapporto "Coesione è Competizione"**, una nuova chiave interpretativa per leggere quell'Italia resiliente e positiva che scommette sui suoi talenti, fa incontrare il nuovo artigianato digitale con la manifattura tradizionale contribuendo a ripopolare territori, borghi e città con le imprese che tornano a produrre in Italia e con quelle che nascono per rispondere alle nuove domande sociali e ai nuovi orientamenti culturali. La ricerca elaborato da Symbola, Unioncamere e il Consorzio Aaster, con la collaborazione di AICCON, è nata per tracciare una nuova mappa della produzione del valore in Italia: dalle imprese low profit alle for profit che producono beni e servizi sociali alla persona, da quelle della sharing economy alle "nuvole" delle industrie creative e culturali. Alla discussione parteciperanno tra gli altri: Laura Boldrini - Presidente della Camera dei Deputati, Valeria Fedeli - Vicepresidente del Senato, Claudio Gagliardi - Segretario generale di Unioncamere, Rossella Muroni- Direttore Nazionale Legambiente, Sergio Arzeni - Direttore di Imprenditorialità PMI e Sviluppo Locale OCSE, Stefano Micelli - Direttore scientifico della Fondazione Nord Est e professori di E-Business dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Marco Frey - Professore Università Sant'Anna di Pisa e Presidente di Cittadinanza Attiva, oltre che Presidente del Comitato Scientifico di Symbola. **La seconda sessione dedicata alla sfida rappresentata dall'Expo 2015**, è stata tesa a delineare i tratti di un nuovo racconto del Paese. Alla tavola rotonda, presieduta da Franco Pasquali, Presidente del Forum di Symbola, hanno tenuto le relazioni di apertura Giuseppe De Rita - Presidente del Censis e Aldo Bonomi - Direttore del Consorzio AAster. L'appuntamento, al quale ha partecipato anche Giuliano Poletti - Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato un vero momento di confronto - dibattito tra protagonisti del mondo politico, economico, sociale e associativo. Alla sessione conclusiva dell'ultimo giorno, **sabato 28**, condotta da **Monica Maggioni** - Direttore Rai news 24, **Graziano del Rio** – hanno preso parte il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e gli autorevoli

personalità del mondo d'impresa, tra cui **Catia Bastioli** - Presidente Terna, **Francesco Starace** - Amministratore delegato Enel, **Brunello Cucinelli** - Titolare Brunello Cucinelli; **Maria Letizia Gardoni** - Presidente Coldiretti Giovani Impresa, **Ferruccio Dardanello** - Presidente Unioncamere, **Giovanna Melandri** - Presidente Human Foundation, **Gian Mario Spacca** - Presidente Regione Marche, oltre che del Presidente di Symbola, **Ermete Realacci**.

Oltre ai momenti convegnistici sono stati offerti anche alcuni eventi collaterali.

Nella giornata del **24 giugno** nella piazza di Mogliano, dalle 18 alle 20, è stata predisposta la proiezione su maxischermo della partita Italia-Uruguay. A seguire dimostrazioni su volo di droni e stampati 3D, oltre che l'esposizione di artigianato locale innovativo e sostenibile.

Il **25 giugno** a Camerino, dalle 17 alle 19, si è tenuta la Cerimonia finale del Premio indetto da Legambiente "Sterminata Bellezza". La prolusione al premio è stata affidata all'architetto Mario Cucinella.

Il **26 giugno**, a Macerata, nel pomeriggio si sono tenuti la Presentazione dei due Weekend Specials che si terranno ad agosto e settembre nella sezione Monditalia della XIV Biennale di Architettura di Venezia, con Manuel Orazi, Ippolito Pestellini Laparelli e Luca Silenzi; e la Presentazione di Stampanti 3D di beni culturali della Provincia di Macerata, i primi prodotti realizzati dallo Spin-off dell'Università di Macerata "PlayMarche" in collaborazione con il progetto "TerreArtigiane", nell'ambito del DCE della Regione Marche. Al termine dei lavori del Festival, presso Teatro Comunale di Treia si è tenuto "NOW!Il futuro è adesso. Storie di ambiente, legalità, bellezza".

Il **27 giugno** alle 18, sempre presso il Teatro di Treia, si è tenuto lo spettacolo teatrale di Roberto Bonzio "Italiani di Frontiera, un viaggio dal West al Web". Alla scoperta dei segreti del talento italiano, partendo dalla culla mondiale dell'innovazione in California. Un esperimento di giornalismo innovativo fra diario di viaggio, narrazione e tecnologie, con una forte carica d'ispirazione.

- **Eccellenze in digitale tour**

Valorizzare il Made in Italy aiutando le eccellenze dell'artigianato, della piccola industria e dell'agricoltura a digitalizzarsi per accedere e competere con più facilità sui mercati internazionali. Questo è l'obiettivo di "Eccellenze in Digitale Tour", il road show promosso da Google e Fondazione Symbola, con la collaborazione del Professor Stefano Micelli dell'Università Ca' Foscari di Venezia e la partnership di CNA e Coldiretti, che ha toccato diverse città italiane (Bologna, Firenze, Siracusa, Trento, Taranto, Roma). Il tour delle eccellenze è partito il 30 maggio e si è concluso il 12 dicembre 2014.

- **Eventi di presentazione dei rapporti e dei progetti**

Nel corso del 2014 sono stati organizzati gli eventi di presentazione dei tre rapporti di ricerca. In particolare:

- **Conferenza Stampa di Presentazione "10 verità sulla Competitività Italiana"** – Roma, 7 maggio 2014, Sala Stampa Estera, in Via dell'Umiltà. All'incontro hanno partecipato: Ermete Realacci – Presidente Fondazione Symbola, Claudio Gagliardi – Segretario Generale Unioncamere, Marco Fortis – Vicepresidente Fondazione Edison.
- **Conferenza Stampa di Presentazione del Rapporto "Io Sono Cultura"** – Roma, 16 giugno 2014, presso Sede Unioncamere in Piazza Sallustio 21. Presentazione dei risultati della ricerca Io Sono Cultura, con la partecipazione di: Dario Franceschini – Ministro dei Beni e delle Attività Culturali, Ermete Realacci – Presidente Fondazione Symbola, Claudio Gagliardi – Segretario Generale Unioncamere, Ferruccio Dardanello – Presidente Unioncamere e Fabio Renzi – Segretario generale Fondazione Symbola.

- **Presentazione Rapporto “Io sono Cultura”** – Macerata, 26 giugno 2014, Aula Magna Università di Macerata, sessione mattutina dal titolo “Competere con la cultura” svoltosi nell’ambito del Festival della Soft Economy;
- **Presentazione “Coesione è Competizione”** – Treia, 27 giugno 2014, Teatro Comunale, prima sessione del Seminario Estivo;
- **Conferenza Stampa di Presentazione Rapporto Green Italy** – Roma, 4 novembre 2014, presso Sede Unioncamere in Piazza Sallustio 21. Presentazione dei risultati della ricerca Green Italy, con la partecipazione di: Ermete Realacci – Presidente Fondazione Symbola, Claudio Gagliardi – Segretario Generale Unioncamere, Ferruccio Dardanello – Presidente Unioncamere e Fabio Renzi – Segretario generale Fondazione Symbola.

Alle suddette iniziative hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni nazionali, del mondo imprenditoriale e associativo ed è stata occasione di incontro e condivisione fra i diversi protagonisti dell’economia.

2.2. RICERCHE

• Rapporto IO SONO CULTURA

La ricerca, elaborata da Fondazione Symbola e Unioncamere con la collaborazione e il sostegno dell’Assessorato alla Cultura della Regione Marche. Il Rapporto è ad oggi l’unico studio in Italia che annualmente quantifica il peso della cultura nell’economia nazionale. Obiettivo della ricerca è di mettere in risalto il ruolo delle industrie culturali e creative come infrastrutture immateriali in grado di generare direttamente e indirettamente valore aggiunto. Partendo dalla ricostruzione del perimetro del comparto, il rapporto analizza le principali dinamiche economiche in atto: dal valore aggiunto all’occupazione. Completa il quadro conoscitivo un’ampia analisi di natura quantitativa denominata “geografia” il cui obiettivo è quello di dar conto delle principali tendenze ed esperienze del comparto. La quarta edizione oltre a rafforzare la lettura quantitativa si arricchisce nuove collaborazioni con esperti dei vari settori. I risultati emersi dall’indagine: la Cultura muove il 15,3% del valore aggiunto nazionale, equivalente a 214 miliardi di euro. Tanto vale nel 2013 la filiera culturale italiana, un dato comprensivo del valore prodotto dalle industrie culturali e creative, ma anche da quella parte dell’economia nazionale che viene attivata dalla cultura, il turismo innanzitutto. Le industrie culturali e creative si confermano un pilastro del made in Italy. Tanto che durante la crisi l’export legato a cultura e creatività è cresciuto del 35%. E così mentre la crisi imperversa e un pezzo consistente dell’economia nazionale fatica e arretra, il valore aggiunto prodotto dalle industrie culturali e creative tiene, fa da volano al resto dell’economia e cresce anche la capacità attrattiva del settore rispetto alle donazioni dei privati. Nonostante il calo generalizzato del complesso delle ‘sponsorizzazioni’ registrato negli ultimi anni, infatti, quelle destinate alla cultura sono cresciute tra il 2012 e il 2013 del 6,3% arrivando a quota 159 milioni.

• Rapporto GREENITALY

GreenItaly 2014 il rapporto annuale di Unioncamere e Fondazione Symbola da 5 anni ricostruisce la forza e racconta le eccellenze della green economy nazionale. Lo studio evidenzia che più di un’impresa su cinque dall’inizio della crisi ha scommesso su innovazione, ricerca, conoscenza, qualità e bellezza, sulla green economy. Sono infatti 341.500 le aziende italiane (circa il 22%) dell’industria e dei servizi con dipendenti che dal 2008 hanno investito, o lo faranno quest’anno, in tecnologie green per ridurre l’impatto ambientale, risparmiare energia e contenere le emissioni di

CO2. Un dato che sale al 33% nell'industria manifatturiera. Un orientamento che si rivela strategico, tanto che proprio alla nostra green economy si devono 101 miliardi di euro di valore aggiunto, pari al 10,2% dell'economia nazionale, esclusa la componente imputabile al sommerso. Oltre alla ricchezza l'economia verde – sempre più apprezzata dai consumatori italiani, visto che il 78% di essi è disposto a spendere di più per prodotti e servizi eco-sostenibili - produce anche lavoro: già oggi in Italia ci sono 3 milioni di green jobs, ossia occupati che applicano competenze 'verdi'. Una cifra di tutto rispetto destinata a salire ancora nel corso del 2014. Dalle realtà della green Italy infatti arriveranno quest'anno 234 mila assunzioni legate a competenze green: ben il 61% della domanda di lavoro. Con i green jobs che diventano protagonisti dell'innovazione e determinano addirittura il 70% di tutte le assunzioni destinate alle attività di ricerca e sviluppo delle nostre aziende. Una percentuale da capogiro superiore al già alto 61,2% dello scorso anno.

- **Rapporto COESIONE È COMPETIZIONE**

Il nuovo Rapporto "Coesione è Competizione - Le nuove geografie della produzione del valore in Italia" realizzato da Fondazione Symbola, Unioncamere e Consorzio Aaster, rappresenta una nuova chiave interpretativa per leggere quell'Italia resiliente e positiva che scommette sui suoi talenti, fa incontrare il nuovo artigianato digitale con la manifattura tradizionale contribuendo a ripopolare territori, borghi e città con le imprese che tornano a produrre in Italia e con quelle che nascono per rispondere alle nuove domande sociali e ai nuovi orientamenti culturali. C'è un'Italia che, nonostante la crisi, resiste e sa essere innovativa, creativa, unita, vocata alla qualità e alla bellezza. In una parola competitiva. È l'Italia della coesione, quella che vede le aziende camminare con le comunità, coinvolgere i cittadini, valorizzare e sostenere i lavoratori. Proprio le imprese 'coesive' - quelle fortemente legate a comunità di appartenenza e territorio in cui operano, che investono nel benessere economico e sociale, nelle competenze e cura dei propri lavoratori, nella sostenibilità, nella qualità e bellezza, radicate nella filiera territoriale e tese a soddisfare le esigenze di fornitori, clienti e stakeholder in generale, che hanno relazioni con il non profit e le istituzioni territoriali - hanno una marcia in più che permette loro di andare lontano. Tanto che le nostre imprese 'coesive' hanno registrato nel 2013 aumenti del fatturato, rispetto al 2012, nel 39% dei casi, mentre fra le imprese "non coesive" tale quota si ferma ben al di sotto, al 31%. Dimostrando una migliore dinamicità anche sul fronte dell'occupazione: il 22% delle imprese coesive ha dichiarato un aumento degli occupati tra il 2012 e il 2013, contro il 15% delle altre imprese. Idem dicasi per fatturato totale e ordinativi esteri previsionali: la quota di imprese che dichiara un aumento per il 2014 di questi due indicatori è in misura significativamente maggiore tra quelle coesive rispetto a quelle non coesive, nell'ordine il 44 e 55% per le prime, il 39 e il 52% per le altre. A dimostrare il valore aggiunto della coesione c'è anche la relazione feconda con il Terzo Settore: le imprese che si relazionano con il mondo del volontariato hanno registrato nel 2013 aumenti nel numero di occupati, rispetto al 2012, nel 22% dei casi, contro il 17% delle imprese che queste relazioni non le hanno volute o sapute costruite. In questa logica di rete si rivelano strategiche le relazioni con le istituzioni. Che siano Enti locali o Camere di commercio, le realtà produttive che hanno saputo costruire rapporti solidi con tali istituzioni hanno registrato un aumento degli occupati nel 24% dei casi, contro il 15% delle imprese non coesive. Il 59% delle prime, inoltre, prevede aumenti di ordinativi esteri per il 2014, contro il 53% delle seconde. C'è anche questa ricchezza di relazioni, patrimonio umano e comunità, dietro il reshoring che vede il nostro Paese protagonista a livello mondiale insieme agli Usa. Ed è anche grazie a queste realtà dinamiche e 'connettive' se siamo uno dei soli cinque paesi al mondo - con Cina, Germania, Giappone e Corea del Sud - ad avere un surplus manifatturiero sopra i 100 miliardi di dollari. Se possiamo vantare settori decisamente

innovativi in campo ambientale: siamo, tra l'altro, i campioni europei nell'industria del riciclo. E' così che dall'inizio della crisi il fatturato estero della nostra manifattura è cresciuto più di quello tedesco: +16,5% contro +11,6% (mentre, per converso, quello interno ha subito un crollo drammatico, legato anche a miopi politiche di austerità). Ancora più eclatanti le performance dell'export legato a cultura e creatività: +35% tra 2009 e 2013. Sulla nostra capacità di competere, insomma, non c'è da discutere.

- **PIQ per il settore olivicolo**

La ricerca avviata nel 2011 e finanziata dall'INEA rappresenta l'applicazione su scala settoriale dello strumento del PIQ. Nel 2014 si è conclusa l'analisi qualitativa e definita la metodologia della analisi quantitativa, ed è terminato il progetto.

- **AGREENCULTURE. Rapporto sulla meccanizzazione agricola verde**

Il secondo rapporto sulle innovazioni tecnologiche green del settore agricolo è stato realizzato in collaborazione con Coldiretti, Enava, l'Ente Manifestazioni di Savigliano e con il Patrocinio morale del Ministero dell'Ambiente. Si tratta di un'indagine qualitativa che racconta la storia di aziende della meccanizzazione agricola italiana distinte sul terreno delle innovazioni rispettose dell'ambiente, caratterizzate da una riduzione dei consumi energetici, o dall'ottimizzazione della risorsa acqua, oppure ancora dal minor ricorso all'utilizzo dei prodotti chimici e da un minor impatto sui terreni. Un'indagine per analizzare le tendenze in atto e individuare le linee di innovazione più competitive e promettenti di questo settore, che vede l'Italia in una posizione di leadership.

- **WASTE END Economia circolare,** nuova frontiera del made in Italy "Waste End. Economia circolare, nuova frontiera del made in Italy" è un nuovo rapporto firmato Symbola e realizzato insieme a Kinexia. Lo scopo è quello di presentare un progetto strategico per la corretta gestione dei rifiuti, un settore importante non solo per la tutela dell'ambiente, ma anche per ripensare in chiave green e circolare la nostra economia. Un fronte che già oggi disegna una filiera produttiva innovativa, che è un pezzo importante dell'economia del futuro e sul quale bisogna investire con più 'visione' e convinzione. Una gestione sostenibile e innovativa dei rifiuti urbani – che in Italia presenta eccellenze ma anche punti deboli – può diventare un trampolino per dare a vantaggio di imprese, occupati e competitività della nostra economia.

- **BANCA DELLE QUALITÀ**

1. **Banca delle qualità calabresi**

Attività di ricerca svolta attraverso il lavoro di raccolta, selezione, analisi e racconto di numerose esperienze calabresi di qualità, sia a livello territoriale che di settore. Questa banca dati conoscitiva è stata finanziata da Unioncamere Calabria. L'indagine si propone di divenire un volano per la diffusione della cultura della qualità e delle prassi di successo, ma anche uno strumento per monitorare l'evoluzione del concetto di qualità nei diversi comparti produttivi della Calabria.

2. **Banca delle qualità del commercio**

Lavoro di indagine svolto attraverso il lavoro di raccolta, selezione, analisi e racconto di numerose esperienze di qualità nel settore Retail. Ricerca commissionata da Si.Camera e che è stata realizzata con un taglio giornalistico di facile divulgazione, costituita da due parti. La prima parte, a carattere generale, incentrata sulla descrizione dello scenario in evoluzione, non solo nazionale, sulle nuove

forme di commercio e restituirà numeri e dinamiche del settore. La seconda parte finalizzata a individuare 10 casi rappresentativi dei processi innovativi descritti nella parte generale. Questa banca dati il centro conoscitiva è stata finanziata da Unioncamere Calabria . L'indagine si propone di divenire un volano per la diffusione della cultura della qualità e delle prassi di successo, ma anche uno strumento per monitorare l'evoluzione del concetto di qualità nei diversi comparti produttivi della Calabria.

2.3. CAMPAGNE E PROGETTI

- **Progetto di formazione “MADE IN ITALY: ECCELLENZE IN DIGITALE**

Un progetto promosso da Google, in collaborazione con Unioncamere, Fondazione Symbola e Università Ca' Foscari. Un'iniziativa pensata e realizzata da Google appositamente per l'Italia, al fine di contribuire ad aumentare la capacità delle imprese italiane di fare export e promuovere ulteriormente la cultura del Made in Italy nel mondo. Symbola ha collaborato strettamente con il Prof. Micelli dell'università Ca' Foscari, per la realizzazione di una piattaforma per raccontare le eccellenze del Made in Italy, a partire da artigianato e agroalimentare e per proporre un percorso formativo per accompagnare le aziende, soprattutto le piccole, a scoprire e cogliere le opportunità che l'economia di Internet può offrire loro.

- **Progetto di Formazione “ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE”**

Corso di formazione monodirezionale per n. 20 dirigenti della “Direzione territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti” della Regione Lazio, tenutosi a Roma, presso il Polo Didattico dal 27 novembre al 16 dicembre. L'incarico a Symbola è stato dato dall'ASAP, Agenzia per lo sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche, che ha riconosciuto la Fondazione come uno dei più autorevoli soggetti nazionali in tema di Green Economy. Il corso, coordinato da Symbola, ha coinvolto i principali esperti, le maggiori associazioni e le imprese più innovative sui temi sviluppo sostenibile, energia, efficientamento energetico e fonti rinnovabili.

- **Valorizzazione e promozione della filiera olivicola italiana e SOLO OLIVE ITALIANE**

Nel 2014 è terminato il progetto “Valorizzazione e promozione della filiera olivicola italiana”, attuato da UNAPROL a seguito dell'approvazione di ISMEA dello stesso in risposta al bando per la selezione dei soggetti attuatori di azioni di valorizzazione, innovazione promozione e informazione sull'olio extra vergine di oliva di qualità e da sole olive italiane. Nell'ambito del progetto a Symbola è stato affidato l'incarico di realizzazione di un sistema di comunicazione e promozione della filiera olivicola italiana.

- **ITALIAN QUALITY EXPERIENCE**

Italian Quality Experience è il portale nato per iniziativa di Unioncamere e delle Camere di Commercio italiane in occasione dell'Expo 2015. Lo scopo è quello di far conoscere al mondo la complessità del modello produttivo agroalimentare italiano, composto da circa 700mila imprese della filiera allargata. Un modello che ha dato prova di vitalità, capacità di cambiamento e di leadership non solo produttiva, ma anche culturale. Perché è l'espressione di quella simbiosi tra territori e comunità che ha permesso all'Italia di essere, tra l'altro, leader a livello mondiale per la sicurezza della produzione agroalimentare. Ma Italian Quality Experience è anche uno strumento per promuovere il nostro Paese all'estero. Perché attraverso i racconti e i video delle filiere

dell'agroalimentare italiano resi disponibili nel portale, grazie al lavoro di Symbola in collaborazione con la RAI, si può vivere una sorta di "viaggio esperienziale" in grado di stimolare l'interesse del navigatore verso quei territori dove si trovano le produzioni e la grande ricchezza di beni culturali e paesaggistici che li circondano. Un modo per portare l'Expo fuori dall'Expo.

- **Campagna 10 VERITÀ**

Una iniziativa per raccontare - all'Italia stessa, ma anche al mondo - i punti di forza del Paese (dal surplus manifatturiero al turismo, dall'innovazione ambientale all'avanzo primario): troppo spesso dimenticati dai rapporti internazionali sulla competitività.

1. **Focus Agricoltura** realizzato da Fondazione Symbola, Unioncamere e Fondazione Edison per Coldiretti. Un documento che è una risposta a tanti luoghi comuni che "non rendono giustizia al nostro Paese e rischiano di distogliere l'attenzione dai suoi reali problemi".
2. **Focus sul settore machinery** realizzato da Fondazione Symbola, Unioncamere e Fondazione Edison per Fondazione Uciimu. Un documento che è una risposta a chi, leggendo il paese con le lenti delle agenzie di rating, prevede nel nostro futuro un declino inesorabile.

2.4. COMUNICAZIONE

Nel 2014 Symbola ha intensificato e migliorato le attività di comunicazione. Gli strumenti principalmente utilizzati:

- **Ufficio stampa**

Attività di ufficio stampa dedicata alla comunicazione delle attività di Symbola e dei principali risultati delle ricerche, delle iniziative e dei progetti realizzati. La presenza di Symbola sulle testate giornalistiche nazionali e locali è aumentata notevolmente.

- **Sito Internet**

Il sito rappresenta una vetrina di tutte le attività realizzate dalla fondazione e detiene uno spazio dedicato al racconto delle attività svolte dalla nostra rete associativa.

- **Newsletter**

La newsletter, a cadenza mensile, riporta le principali notizie di Symbola e della sua rete associativa. E' curata dalla Fondazione alla quale collaborano i partner culturali individuati nel corso dell'anno.

- **Social media**

Nell'anno passato è stata avviata un'attività di comunicazione sui principali social media di Symbola.

Quest'attività si è consolidata nel 2014 anche grazie all'incremento di una unità del personale interno.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE E CONTENUTI SINTETICI DELLE VOCI

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 non si discostano significativamente da quelli utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I “costi e spese” e le “entrate” sono stati iscritti secondo il criterio della competenza. La valutazione delle voci di Bilancio è stata svolta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione.

Segnatamente, i criteri di valutazione adottati nella formazione delle voci di Bilancio ed i relativi contenuti sintetici sono stati i seguenti.

3.1 Immobilizzazioni immateriali

Costituiscono immobilizzazioni immateriali le spese sostenute per l'acquisto dei software e per la registrazione dei marchi.

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

In Bilancio sono esposte al netto dell'ammortamento effettuato nel corso dell'esercizio in corso e dei precedenti.

3.2 Immobilizzazioni materiali

In questa categoria sono compresi gli investimenti in mobili e macchine d'ufficio, in attrezzature e impianti vari.

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In Bilancio sono esposte al netto dell'ammortamento effettuato nel corso dell'esercizio e dei precedenti.

Le aliquote di ammortamento ritenute ragionevolmente rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti sono le seguenti:

Mobili e Arredamento	12%
Macchine d'ufficio Elettroniche	20%
Impianti e Attrezzature	15%

3.3 Disponibilità liquide e crediti

Le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio sono esposti al loro valore nominale.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, mediante l'accantonamento ad apposito fondo rischi e alla iscrizione di perdite su crediti.

La voce “Crediti verso Clienti” di Euro 236.992 accoglie crediti per fatture emesse ancora da incassare (Euro 128.932), fatture da emettere per le sponsorizzazioni e per la realizzazione di eventi e progetti del 2014 (Euro 95.089) e fatture da emettere ancora di competenza 2013 (Euro 12.971) relative al Progetto sull'Olio con Unaprol.

La voce “Crediti diversi” di Euro 51.435, accoglie crediti verso componenti sostenitori e ordinari per quote associative di competenza di esercizi precedenti e del 2014, crediti per i contributi contrattuali (Euro 11.000) e altri crediti di minore entità.

3.4 Risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e attengono a oneri per abbonamenti a giornali e riviste, servizi di assistenza e manutenzione vari.

3.5 Debiti

I Debiti sono rilevati al loro valore nominale che rappresenta il presumibile valore di estinzione.

Le poste più significative accolgono i debiti verso i fornitori (Euro 34.369) anche per fatture e ricevute da ricevere (Euro 51.727+ 6.100), debiti verso dipendenti per salari e stipendi (Euro 17.483) , debiti per note spese (Euro 23.430), debiti tributari (Euro 21.270) per iva, ritenute lavoro dipendente e autonomo, nonché debiti per contributi previdenziali ed assistenziali (Euro 16.053).

3.6 Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

3.7 Fondi per rischi e oneri

E' stato prudenzialmente effettuato un accantonamento al Fondo svalutazione crediti per € 51.860 a fronte di un possibile rischio generico di inesigibilità dei crediti.

3.8 Riconoscimento ricavi

I ricavi sono iscritti in base alla competenza temporale.

La voce è costituita dalle quote dei componenti sostenitori e di quelli ordinari per rinnovi e nuove adesioni.

In particolare, le entrate per componenti sostenitori e ordinari sono come di seguito riepilogabili:

- rinnovo componenti Sostenitori Euro 119.000;
- nuovi componenti Sostenitori Euro 50.000;
- rinnovo componenti Ordinari Euro 189.850;
- nuovi componenti Ordinari Euro 50.000.

Come già segnalato, la voce accoglie altresì i ricavi per contributi e sponsorizzazioni di competenza dell'esercizio.

3.9 Riconoscimento costi e spese

Come già segnalato in premessa, i costi e le spese sono stati iscritti in base alla competenza temporale.

Di essi si è già detto nella prima parte della presente Relazione.

Concludo invitandovi ad approvare il Bilancio così come proposto con un utile di Euro 58.784 che, uniti a i risultati di gestione del Comitato e della Fondazione degli esercizi precedenti porta il patrimonio netto a Euro 208.134.

L'Amministratore
Roberto Di Vincenzo

